

CINEMA » IL FESTIVAL

Amidei da brivido con de la Iglesia

Il regista spagnolo riceverà il Premio all'opera d'autore a Gorizia nella 34.a edizione della rassegna

di **Edoardo Marchi**

Il Premio "Sergio Amidei" vola altissimo. Non lo scopriamo certo adesso, visto che Giuseppe Longo, anima del Festival, e i suoi collaboratori hanno attirato a Gorizia registi del calibro di Ken Loach, Abbas Kiarostami, Paul Schrader, Patrice Leconte, Paolo e Vittorio Taviani, Edgar Reitz. Per l'edizione 2015 arriverà il cineasta spagnolo Álex de la Iglesia, che riceverà il Premio all'opera d'autore. Autore di film nerissimi, osannato per "Il giorno della bestia", "Crimen perfecto", "Ballata dell'odio e dell'amore", sta riscuotendo grande successo anche con il suo nuovo lavoro: "Le streghe son tomate".

Il film, interpretato da Carmen Maura, Mario Casas, Hugo Silva e Carolina Bang, è stato definito da Marco Consoli su "Ciak" «una montagna russa di risate, disgusto, trovate fantasiose, ironia sottile». La pellicola è stata tra le più amate al Festival di Roma del

2013.

Quest'anno, il Festival dedicato al grande sceneggiatore Sergio Amidei, e che premia proprio la migliore sceneggiatura, si svolgerà dal 10 al 16 luglio. Giunto alla 34.a edizione e votato come sempre a indagare le infinite pieghe della scrittura cinematografica, il Festival vuole confermare il suo alto livello organizzativo con i film presenti e gli ospiti portando al Palazzo del Cinema - Hiša Filna e al Parco Coronini Cronberg di Gorizia il meglio della sceneggiatura internazionale dedicata al mondo del cinema, ma anche della tv e del web.

Come sempre verranno assegnati il Premio all'opera d'autore, il Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica e il Premio alla cultura cinematografica. Anche il sito del Festival, che sarà online dal 1 giugno, si presenterà di facile consultazione e costantemente aggiornato. Vuole essere, infatti, una fi-

nestra sempre aperta sul Premio e sulle tante iniziative collaterali che lo accompagnano durante il corso dell'anno e che costellano la vita culturale del Palazzo del Cinema di Gorizia.

«L'identità del Premio Amidei è solida - dice il direttore Giuseppe Longo - Sono 35 anni che alimentiamo il progetto per mantenere alto il livello qualitativo delle proposte e dei contenuti. Ma è tempo di fare un passo in avanti rinnovando l'immagine del Premio non solo per restare competitivi rispetto alla moltitudine di festival e di proposte cinematografiche, ma anche per mantenere salda l'attrattiva nei confronti degli studenti e delle nuove generazioni. Spetterà a loro scrivere il mondo della sceneggiatura del futuro».

Tema della nuova edizione sarà "I colori del cinema". E proprio un caleidoscopio di colori caratterizzerà il Festival: dalla black comedy, le sfumature agrodolci del cinema di Alan Berliner o il nero

per eccellenza di Álex de la Iglesia, amatissimo autore spagnolo al quale il Premio Amidei ha deciso di attribuire il Premio all'opera d'autore 2015. Istituito per rendere omaggio ai grandi registi che si sono cimentati nel cinema e nell'immagine, distinguendosi come artisti completi, ha sempre segnalato chi si è cimentato nella scrittura, nella sceneggiatura e nella narrazione, giungendo a una umana e completa comprensione dell'arte e della vita.

A Gorizia verrà proposta la retrospettiva di tutti i lavori di Álex de la Iglesia, assieme a tavole rotonde e incontri con il pubblico alla presenza dell'autore.

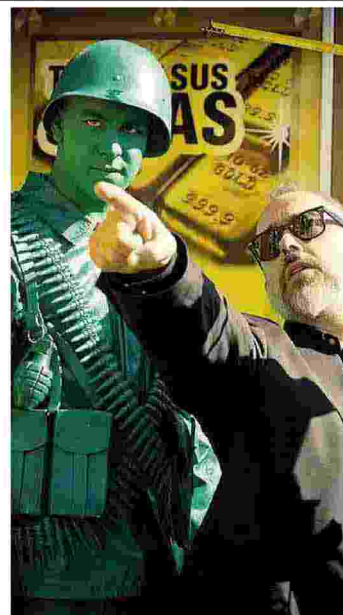
Il Premio Amidei è organizzato dal Comune di Gorizia, assessorato alla Cultura, e dall'Associazione culturale "Sergio Amidei" in collaborazione con Dams Cinema Gorizia - Università di Udine, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Cassa Risparmio Gorizia, il patrocinio dell'Agis Triveneto.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Longo, direttore del Premio Amidei di Gorizia. Accanto, l'attrice Carmen Maura, che fa parte delle "Streghe" nel film di de la Iglesia





Carolina Bang in una scena del film "Le streghe son tornate". A destra, il regista spagnolo Álex de la Iglesia che verrà premiato in luglio al **Premio Amidei** di Gorizia, giunto alla 34.a edizione, per l'opera d'autore